

Arciconfraternita del Santo

Anno XXXIII, Speciale Concorso Bontà 2005/2006

Settembre 2005

XXXII CONCORSO INTERNAZIONALE DELLA BONTÀ “ANDREA ALFANO D’ANDREA” LA DOMENICA: GIORNO DEL SIGNORE E GIORNO DI FESTA!

LA NASCITA DEL CONCORSO

Anche agli inizi degli anni '70, quando ancora era vivo il ricordo dei movimenti sessantottini, che riguardarono soprattutto i più giovani, i giornali traboccavano di cronaca nera, lasciando pochi spiragli di speranza nel futuro.

Fu in questa cornice che per geniale intuito dell'allora Cappellano il Rev. P. Venanzio Paternoster, O.F.M.Conv. e dell'allora Priore il Comm. Francesco Vignato al fine di stimolare i giovani sui temi più attuali ed importanti della Vita cristiana, ma nel contempo di mostrare quanto di bene vi fosse anche nelle giovani generazioni venne indetto il primo concorso della Bontà.

Primo tema fu: “Il mondo ha bisogno di uomini buoni”.

Da allora senza interruzione ogni anno l’Arciconfraternita ha proposto agli scolari di ogni ordine di Scuola un nuovo tema di riflessione che pur ispirato ai valori del cristianesimo avesse una ricaduta anche nel contesto della vita sociale dei giovani. Ne sono prova particolarmente i temi proposti nelle ultime edizioni:

29^{esima} – Non c’è pace senza giustizia, non c’è giustizia senza perdono;

30^{esima} - “Laudato si’, mi Signore, per sora nostra madre Terra, la quale ne sustenta et governa, et produce diversi fructi con coloriti fior et herba” (San Francesco d’Assisi) - Rispettare la Natura è rispettare il Creato di Dio

31^{esima} - La Famiglia è fondamento della Società!

Il Concorso si suddivide in quattro sezioni: Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I grado, Scuole Secondarie di II grado e Scuole Italiane nel Mondo.

ANDREA ALFANO D’ANDREA

Andrea Alfano d’Andrea è nato ad Aviano (PN) il 24 settembre 1960 da Filippo e da Luisa Zacchi Cossetti. Da piccolo fu trasferito al Lido di Venezia, luogo di ordinaria residenza della famiglia.

Era un bambino molto vispo e intelligente, avvezzo a simpatiche birichinate tipo «Giamburrasca», ma possedeva un profondo senso di bontà, di generosità e di attaccamento al dovere.

Dava i soldi che aveva in tasca ai mendicanti che incontrava per la strada. Gli facevano molto pena. Devolveva in favore dei missionari i suoi piccoli risparmi.

Frequentò le scuole elementari dapprima nell’Istituto Campostrini e poi nella scuola S. Giovanni Bosco del Lido.

Nella primavera del 1969, mentre frequentava la terza elementare, accusò i primi sintomi del male (linfosarcoma). Da allora è iniziato il suo doloroso calvario da un ospedale all’altro. Si iscrisse alla nostra Arciconfraternita ed era il nostro più giovane confratello.

Pur nella malattia, che lo tormentava, si impegnò sempre nello studio.

Voleva essere sempre aggiornato sullo svolgimento del programma della scuola e sull’attività catechistica della sua parrocchia.

Infondeva coraggio ai familiari, al personale sanitario e agli infermieri, che lo assistevano, suscitando l’ammirazione di chi gli stava vicino.

La sua insegnante scrisse: «Capii subito che avevo davanti a me un bambino maturo, uno scolaro consapevole del valore intrinseco della scuola e provai gioia ed entusiasmo nel contempo. Si dimostrò subito un ottimo ragazzo sotto ogni aspetto: era educato, attivo, spiritoso, volitivo».

Morì il 26 giugno 1971 a soli 11 anni, lasciando in un profondo dolore i familiari e i compagni di scuola. La sua insegnante testimoniò: «Morì alla fine dell’anno scolastico, il giorno stesso in cui io distribuii le pagelle ai suoi compagni. Il saluto ed il contemporaneo distacco dalla nostra piccola comunità furono inondati da un pianto inconsolabile...».

E per noi Andrea è un piccolo angelo, che ci protegge dal cielo.

PATROCINI

Come consuetudine, anche questa edizione, gode di prestigiosi patrocini:

Conferenza Episcopale Italiana,
Regione del Veneto,
Provincia di Padova,
Comune di Padova.

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE
23 APRILE 2006**

L'annuale cerimonia di premiazione viene celebrata con grande solennità nella Basilica del Santo in Padova la domenica dopo Pasqua (*in Albis*). Si tratta di una grande festa della quale sono protagonisti i quindici giovanissimi premiati (cinque per ogni ordine di scuola) e le loro famiglie.

La cornice della Basilica ancora preparata per la Pasqua, le profonde parole dei Prelati che sono soliti presiedere le celebrazioni, il canto angelico della Cappella Musicale della Basilica e l'allegria della cerimonia di consegna dei premi (nella sala dello Studio Teologico per Laici della Basilica) fanno sì che questo giorno venga ricordato a lungo da tutti i presenti.

I primi classificati assoluti delle sezioni del Concorso ricevono le medaglie appositamente inviate dal Santo Padre e dal Presidente della Repubblica Italiana.

**I PREMI SPECIALI
CIOTOLA DELLA BONTÀ E LEONE DI SAN MARCO**

La Commissione Esaminatrice del Concorso tradizionalmente premia alcuni esempi di virtù cristiana da potersi proporre ai ragazzi, quale esempio di carità vissuta.

Annualmente viene quindi individuato un gruppo giovanile premiato con la Ciotola della Bontà (una ciotola in argento, segno della bellezza della bontà) e un adulto premiato con il Leone di San Marco, messo a disposizione dalla presidenza della Regione Veneto.

**COME DIFFONDERE IL BANDO DI CONCORSO
SCADENZA 15 GENNAIO 2006**

L'iniziativa, organizzata dalla nostra Associazione, fondata in Padova nella seconda metà del 1200, si propone dunque di far soffermare a riflettere i giovani, i loro genitori, i loro insegnanti ed i loro educatori su importanti aspetti della vita dell'uomo ed in particolare della vita di testimonianza del cristiano.

La buona riuscita del concorso dipende dall'impegno dei dirigenti scolastici e degli insegnanti, nonché dei parroci e degli educatori parrocchiali nella promozione dell'iniziativa presso i giovani scolari.

Spesso i temi proposti si sono intersecati con i programmi scolastici, divenendo anche un ottimo strumento didattico.

La Segreteria dell'Arciconfraternita è a disposizione per ogni ulteriore informazione e per l'invio di altro materiale abbisognasse.

Il Bando in formato pdf è consultabile anche ai seguenti indirizzi INTERNET:

www.arciconfraternitasantantonio.org

www.literary.it

Nel primo dei siti WEB si potranno trovare anche alcuni documenti pontifici inerenti il tema del concorso.

SOSTENERE IL CONCORSO

Potrete contribuire alla buona riuscita dell'iniziativa versando la Vostra offerta sul cc postale n. 60584075 intestato ad Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova - P.zza del Santo, 11 – 35123 Padova.

Il nome dei Benefattori sarà pubblicato nell'Albo d'Oro.

Redazione	
Direttore Responsabile:	Dott. Leonardo Di Ascenzo
Redazione:	Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 – 35123 Padova; Tel. e Fax 049 / 8755235
Registrazione:	Trib. PD 2 marzo 1972, n. 472
Proprietario:	Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, P.zza del Santo, 11 – 35123 Padova
Stampa:	Tipografia Eccografica – Via Milano, 1/a – 35020 Casalserugo (PD)
Foglio Notiziario a diffusione gratuita. Chi non desiderasse ricevere la pubblicazione potrà richiedere la cancellazione del suo indirizzo.	